

Una Giunta al femminile

Occhiuto presenta la sua squadra: su otto assessori cinque sono donne

di MASSIMO CLAUSI

CI SONO state un po' di difficoltà a trovare la squadra, ma alla fine Mario Occhiuto la sua giunta l'ha varata. Diciamo subito che era quasi costretto, visto che domani si terrà il primo consiglio comunale della sua gestione. Il sindaco, per la verità, aveva già in testa quasi tutta la giunta. Ha dovuto attendere fino a tarda ora perchè soprattutto da parte dell'Api il nome è tardato ad arrivare. Poco male. L'importante è che Cosenza ha la sua prima giunta di centrodestra ed è un esecutivo in rosa, visto che su 9 componenti cinque sono donne, ma soprattutto molto giovane. Vedremo come si comporterà visto che per molti di loro si tratta della prima esperienza in assoluto. Diciamo subito che dall'esecutivo è rimasto fuori Sergio Nucci e soprattutto l'assessore regionale Giacomo Mancini che pur potendo contare su due consiglieri comunali, non ha avuto stranamente alcuna rappresentanza in giunta.

Ma vediamo li uno per uno i nuovi assessori. La giunta è composta da sei assessori espressione dei partiti e tre tecnici di diretta nomina del sindaco.

Il Pdl mette in campo la più votata in assoluto Katya Gentile, 37 anni, come vicesindaco con delega a riqualificazione urbana e emergenza casa. Insieme a lei anche Luciano Vigna, 39 anni, con delega alle attività economiche e produttive, commercio, artigianato, turismo). Due assessori anche per l'Udc. Sono il

L'architetto
trattiene
le deleghe
di bilancio
e cultura

giovannissimo Davide Bruno, 28 anni, con delega ai giovani e al futuro e Carmine Vizza, 53 anni, con delega al benessere e alla qualità del tempo e degli spazi. Marina Machi, ricercatrice universitaria di 41 anni, sarà assessore in quota Lista Scopelliti e si occuperà di formazione della coscienza civica, alla scuola, città a misura di bambino, cittadinanza attiva. Una donna ha scelto anche l'Api ed è Rosaria Succuro, 35 anni, che si occuperà di comunicazione e strategie per il lavoro.

Gli ultimi tre sono i tecnici. Sono Geppino De Rose, 55 anni, con delega all'Innovazione, Internazionalizzazione, Mediterraneo, Università e Conoscenze; poi Alessandra De Rosa, 37 anni, presidente provinciale dell'Aism che si occuperà di Welfare e infine Martina Hauser, 43 anni, un curriculum di tutto rispetto per le collaborazioni con il ministero dell'Ambiente, sarà assessore alla sostenibilità ambientale ed alle energie rinnovabili. Occhiuto ha scelto di tener e per sé le deleghe Pianificazione urbana e mobilità sostenibile, Cultura, Personale, Città Antica e Bilancio. Sulla cultura, però, è lo stesso sindaco che fa una precisazione. «Avrei voluto che nella mia Giunta ci fosse anche Iole Santelli, alla quale riservavo la delega alla cultura. L'onorevole Santelli, però, è già vicecapogruppo del PDL alla Camera con tutto ciò che ne consegue in termini di impegno e non avrebbe potuto dedicare il tempo necessario ad un'altrettanto impegnativa esperienza amministrativa. Ho deciso, quindi, di trattenerne la delega ma chiederò a Iole di esercitarla insieme a me dall'esterno, come amba-

sciattrice della nostra cultura, per rinnovare a Cosenza il titolo di Atene della Calabria».

Per il resto il sindaco si dice molto soddisfatto «che nella mia Giunta ci sia un'ampia rappresentanza femminile e, più in generale, di avere messo insieme una squadra che esprime una tale qualità di competenze da darmi buone garanzie per un governo efficiente della città». Ora tutti al lavoro.

Una Giunta al femminile

di Massimo Clausi

